



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00185 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

# SQUADRE NAUTICHE

## APPLICAZIONE DECRETO MADIA

### *Esito incontro*

In data odierna, su richiesta del COISP, si è svolto presso il Dipartimento della P.S. un nuovo incontro inerente la soppressione delle Squadre Nautiche in applicazione del “Decreto Madia”.

L'incontro, presieduto dal Direttore Centrale delle Specialità dr. Sgalla, ha visto la partecipazione del Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali dr. Ricciardi, del Direttore del Servizio Sovrintendenti Assistenti ed Agenti dr. Pagano, del Direttore del Servizio Reparti Speciali dr. Sanna e del Direttore della Divisione II dr. Mazzini.

In premessa va sottolineato che, come correttamente e pubblicamente riferito dal dr. Sgalla, anche questo incontro è stato richiesto e sollecitato dal COISP, il quale ha ben riaffermato che l'iter legislativo non è terminato e che, in considerazione di ciò, le Squadre Nautiche ad oggi devono essere considerate pienamente attive ed operative.

Proprio per i predetti motivi il COISP ha criticato fortemente le ultime e continue assegnazioni del personale vincitore del concorso da Vice Sovrintendente ove si è registrato la non riassegnazione alle Squadre Nautiche od in altri Uffici di Specialità, ad esempio Polizia Postale e Reparti Mobili.

Allo stato attuale delle normative il COISP ritiene e pretende che le Squadre Nautiche, come anche gli altri uffici interessati, vengano considerati del tutto attivi e funzionanti.

Il Direttore Centrale delle Specialità ha confermato lo “stallo” della situazione riguardante l'applicazione del Decreto Madia, definendo l'incontro odierno interlocutorio, volendo però precisare che a seguito dell'incontro del 7 aprile u.s., la Direzione sta prendendo in esame alcuni provvedimenti per evitare la totale dismissione di mezzi e uomini della specialità Nautica. Provvedimenti basati su un fondamento logico ed utile, che permettano, anche in caso di soppressione delle Squadre Nautiche come specialità, di salvaguardare la professionalità e la specializzazione del personale nautico. Come primo passo si potrebbe prevedere il mantenimento di mezzi e uomini nelle sedi ove esistono le sezioni sommozzatori: Olbia, Napoli, Bari e Palermo. Queste sedi si andrebbero ad aggiungere alle squadre che nel Decreto Madia sono già previste che rimangono operative: Venezia, La Spezia, sedi delle acque interne fluviali e lacuali.

Il Dr. Sgalla, sempre rispondendo ad alcune questioni sollevate dal COISP, ha comunicato il congelamento del progetto “moto d'acqua”, sia per quanto riguarda i corsi di abilitazione alla conduzione delle moto d'acqua, per il personale non specialista, sia per quanto riguarda tutto il nuovo progetto che, come fortemente affermato da questa O.S., prima di essere attuato deve essere preceduto da una serie di documenti e provvedimenti inerenti l'organizzazione, l'impiego e la logistica del servizio stesso.

Per quanto riguarda la riassegnazione alle Squadre Nautiche del personale vincitore del concorso da Vice Sovrintendente, Il Dr. Pagano ha esplicitamente dichiarato che la Direzione Centrale delle Risorse Umane, quindi in prima persona i vertici di detta Direzione, ha adottato e continuerà ad adottare il criterio di NON riassegnazione del personale agli uffici delle Squadre Nautiche. A fronte di un Decreto emanato dal Governo, che ad oggi non discende alcun effetto concreto, questi “signori” si sentono legittimati a ritenere le Squadre Nautiche già soppresse.



**Segreteria Nazionale**  
**Via Farini, 62 - 00185 Roma**  
**Tel. +39 06 48903773 - 48903734**  
**Fax: +39 06 62276535**  
**[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it) - [www.coisp.it](http://www.coisp.it)**

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

---

Il COISP, nel suo intervento, ha ritenuto opportuno precisare che questo incontro era necessario per ribadire che le determinazioni che vengono prese sul tavolo di incontro/confronto tra Dipartimento ed OO.SS. non possono essere poi modificate o addirittura stravolte in maniera unilaterale per lo più senza alcuna comunicazione alle Organizzazioni Sindacali.

Su quanto esposto dal Direttore dr. Sgalla, il COISP ha criticato la proposta di salvaguardare solamente alcune realtà di specialità nautica, auspicando di proseguire il discorso intrapreso nella precedente riunione e prendendo in esame di salvaguardare il ruolo dell'Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza. Il COISP ritiene difatti necessario per molte realtà del territorio nazionale una necessaria promanazione in ambito marittimo. Non possiamo immaginare – si è ribadito ancora una volta – che una Questura nell'espletamento della sua attività si debba fermare sul litorale magari interrompendo indagini o attività di ordine e sicurezza pubblica per poi chiedere supporto ad altre FF.PP. come previsto dal Decreto Madia. Per il COISP privare di mezzi e uomini specializzati in ambito nautico alcune Questure che territorialmente e socialmente insistono sul mare è paradossale e da impedire.

Sulla questione dei Sovrintendenti, il COISP ha criticato energicamente la determinazione della Direzione Centrale delle Risorse Umane, ritenendo il criterio di non riassegnazione del personale alle Squadre Nautiche una grave sperequazione ed ingiustizia nei confronti del personale della Polizia di Stato che subiscono questo provvedimento iniquo. Inoltre, se il Decreto non dovesse essere attuato, ovvero se il Dipartimento mantenesse degli uffici con competenza nella specialità nautica, avremo perso un cospicuo numero di personale specialista ed altamente professionale.

Il COISP ha infine sottolineato alcune problematiche sorte presso la Questura di Venezia circa le modalità di selezione del personale da inviare a corsi di formazione per la conduzione degli acquascooter, dove sono state intraprese iniziative inopportune ed a nostro avviso fuori luogo. Il Questore, infatti, in assenza di direttive chiare ed univoche da parte del Dipartimento, si è sentito autorizzato ad agire autonomamente e senza regole chiare nell'individuazione del personale da inviare al corso di abilitazione alla conduzione di moto d'acqua.

Roma, 31 maggio 2016

La Segreteria Nazionale del COISP